dell'esercizio, né nel valore né nel tempo.

Debiti

Tra i debiti è stato incluso l'importo relativo al Balance Eurocontrol, pari a Lire 108.470 milioni. Tale debito rappresenta quanto dovuto dall'Ente ad Eurocontrol, secondo l'attuale regolamento dell'Associazione dei Paesi aderenti in materia di conguaglio delle tariffe applicate.

L'ammontare del debito complessivo per il Balance fungerà da elemento di rettifica delle tariffe che saranno applicate nei prossimi due esercizi.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati sulla base del principio di competenza temporale di cui all'art. 2424 bis del Codice Civile.

In considerazione di quanto riportato, attesi i risultati delle verifiche eseguite, i criteri adottati dall'Amministratore nella redazione di bilancio e la rispondenza dello stesso alle scritture contabili, il Collegio sindacale ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31 dicembre 2001, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali e pertanto invita l'Assemblea ad approvare:

- il bilancio, così come formulato dall'Amministratore Unico;
- la relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico;
- la destinazione del risultato di esercizio proposta dall'Amministratore Unico.

Roma, li 13 giugno 2002

Prof. Michele PISANELLO

Dr. Marcellino BORTOLOMIOL

Prof. Alessandro BONURA

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

(Importi Lire/milioni)

		ATTIVO		2001
A)		**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:**		
			Totale	**0**
B)		**Immobilizzazioni**		
	I	***Immobilizzazioni immateriali***		
	6)	immobilizzazioni in corso e acconti		13.454
			Totale	**13.454**
	II	***Immobilizzazioni materiali***		
	1)	terreni e fabbricati		129.679
		- Fabbricati in corso di costruzione		65.057
	2)	impianti e macchinari		352.659
	4)	altri beni		1.930
	5)	immobilizzazioni in corso e acconti		818.813
			Totale	**1.368.138**
	III	***Immobilizzazioni finanziarie***		
	1)	**partecipazioni in:**		
	d)	altre imprese		719
			Totale	**719**
		Totale immobilizzazioni		**1.382.311**
C)		**Attivo circolante**		
	I	***Rimanenze***		
	1)	parti di ricambio		33.837
			Totale	**33.837**
	II	***Crediti***		
	1)	**verso clienti**		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo		251.102
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	5)	**verso altri**		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo		166.594
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo		
			Totale	**417.696**
	III	***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***		
			Totale	**0**
	IV	***Disponibilità liquide***		
	1)	conti correnti attivi		1.188.138
			Totale	**1.188.138**
		Totale attivo circolante		**1.639.671**
D)		**Ratei e risconti**		
	a)	ratei e risconti		1.244
			Totale	**1.244**
		TOTALE ATTIVO		**3.023.227**

(Importi Lire/milioni)

				2001
		PASSIVO		
A)		***Patrimonio netto***		
	I	Fondo di dotazione		0
		Capitale		2.172.000
	II	Riserva straordinaria		437
	III	Riserva ex lege 292/93		70.893
	IV	Riserva legale		
	V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VI	Riserve statutarie		
	VII	Altre riserve:		
		- Riserva contributi in conto capitale		158.153
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		(87.932)
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio		10.878
			Totale	**2.324.429**
B)		***Fondi per rischi ed oneri***		
	1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi		0
	2)	Fondo imposte		105.945
	3)	altri		56.304
			Totale	**162.249**
C)		***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***		64.478
D)		***Debiti***		
	5)	**acconti**		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo		42.670
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	6)	**debiti verso fornitori**		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo		295.912
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	11)	**debiti tributari**		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo		26.096
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	12)	**debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo		33.759
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	13)	**altri debiti**		
	a)	esigibili entro l'esercizio successivo		73.634
	b)	esigibili oltre l'esercizio successivo		
			Totale	**472.071**
E)		**Ratei e risconti**		
			Totale	**0**
		TOTALE PASSIVO		**3.023.227**
		CONTI D'ORDINE		
		CREDITO IVA		**425.660**
		IMPEGNI ASSUNTI		
		- Impegni c/capitale		(386.057)
		- Impegni c/esercizio		(27.927)
			Totale Impegni Assunti	**(413.984)**

(Importi Lire/milioni)

CONTO ECONOMICO		2001
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali e da vendite		
Prestazioni di servizi istituzionali e vendite	803.666	
Rettifiche tariffe per balance Eurocontrol	(20.371)	
Utilizzo balance Eurocontrol quota ENAV	92.267	875.562
5) Altri Proventi e Ricavi		92.216
Totale Valore della produzione		**967.778**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*		9.164
7) Per servizi		326.453
8) Per godimento di beni di terzi		3.377
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	368.297	
b) Oneri sociali	109.892	
c) Accantonamento TFR	9.787	
e) Altri costi per il personale	3.478	491.454
10) Ammortamenti e svalutazioni		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		113.474
11) *Variazione delle rimanenze di materiale di consumo e parti di ricambio*		(4.884)
12) Accantonamenti per rischi		12.000
14) Oneri diversi di gestione		796
Totale Costi della Produzione		**951.832**
Differenza fra valore e costi della produzione		**15.947**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi		2.083
17) Interessi e altri oneri finanziari		7
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
Altri Proventi straordinari		26.008
21) Oneri		27.297
Risultato prima delle imposte		**16.734**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		5.856
Utile (Perdita) dell'esercizio		**10.878**

Nota integrativa al Bilancio chiuso il 31/12/2001

Premessa

L'esercizio 2001 è il primo esercizio che si chiude per la ENAV nella forma giuridica di Società per Azioni ed il progetto di bilancio al 31 dicembre 2001, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è il primo della ENAV S.p.A. redatto secondo le norme introdotte dal decreto legislativo 9/4/1991 n. 127 che ha dato attuazione alla IV e alla VII direttiva CEE. In linea generale si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c. 4 e all'art. 2423 bis c. 2.

Nessuna appartenenza a più voci

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci del prescritto schema di bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto attiene si rimanda alla Relazione sulla Gestione a corredo del bilancio medesimo.

Saldi delle poste al 1.01.2001.

Nella nota integrativa vengono riportati alcuni dati desunti dalla riclassificazione dei saldi di alcune poste al 1.01.2001

E' opportuno notare che il bilancio riclassificato al 31 dicembre 2000 è stato predisposto partendo dal Rendiconto Finanziario, derivato dalle rilevazioni contabili sistematiche proprie della contabilità pubblica che si basa sul criterio della competenza finanziaria. Tale rendiconto è stato, in primo luogo, trasposto negli schemi di classificazione dei conti secondo l'impostazione civilistica e successivamente integrato al fine di ricondurlo, in linea di massima, ai criteri propri di un bilancio d'esercizio redatto secondo i criteri economico-patrimoniali. Per queste ragioni tale elaborato non è perfettamente comparabile con i prospetti di stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2001: abbiamo, quindi,

ritenuto di commentare le variazioni intervenute, nel presente esercizio, delle principali poste di bilancio nell'ambito della nota integrativa.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2001, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa trova costante riferimento ai principi di redazione ed ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Per le informazioni relative alla Società nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed all'andamento prevedibile della gestione per l'esercizio 2002, si rimanda alla Relazione sulla gestione predisposta dall'Amministratore Unico.

Criteri di valutazione applicati

Si forniscono di seguito i criteri adottati nella valutazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Si rileva che – per i motivi già esposti in precedenza – il bilancio 2001 è da considerarsi, sostanzialmente, il primo predisposto dalla ENAV SpA e che, quindi, non si presentano problemi di cambiamento dei criteri di valutazione.

Si fa presente, altresì, che, mentre sono state apportate le eventuali opportune svalutazioni ai valori dell'attivo, non sono state invece effettuate rivalutazioni in deroga all'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, coerentemente al dettato del punto 1 dell'art. 2426, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tali immobilizzazioni, costituite da costi relativi a ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale, essendo in corso di completamento, non sono ancora in ammortamento.

L'iscrizione nell'attivo patrimoniale è avvenuta sulla base della loro possibilità di utilizzazione economica futura con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi delle manutenzioni di carattere straordinario, che comportano un incremento del valore dei relativi beni sono iscritti in aumento delle corrispondenti voci delle immobilizzazioni materiali. I costi di manutenzione straordinaria non incrementativi e quelli di carattere ordinario gravano invece sul conto economico.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le parti di ricambio capitalizzate, di valore rilevante e di bassa frequenza di utilizzo, in applicazione del criterio esposto in sede di commento delle rimanenze.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali vengono calcolati sulla base di piani di ammortamento, determinati all'atto dell'entrata in funzione dei beni, con aliquote costanti. Le aliquote di ammortamento, basate sulla durata utile prevista valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico, coincidono con i coefficienti previsti dalla normativa fiscale per settori che svolgono attività similari e che utilizzano impianti ed apparecchiature analoghe.

L'inizio dell'ammortamento avviene nell'anno in cui il bene inizia a partecipare al processo produttivo; in tale anno l'ammortamento viene computato alle aliquote, di seguito riportate, ridotte del 50%. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

TABELLA DEI COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO
(Delibera n. 61 del 13.4.1989 del Consiglio di Amministrazione e Decreto del 23.12.1992 del Ministero delle Finanze)

DESCRIZIONE		%
A) IMMOBILI:	1) Opere d'arte e fabbricati	4,0%
	2) Costruzioni leggere (tettoie, fabbricati etc.)	10,0%
B) APPARECCHIATURE ELETTRONICHE:	3) Macchine elettroniche ed elettromeccaniche, compresi i sistemi telefonici elettronici	20,0%
	4) Apparecchiature per elaborazione dati, compresi i computers	20,0%
C) IMPIANTISTICA:	5) Impianti radiofonici	12,5%
	6) Impianti di registrazione	25,0%
	7) Impianti di sincronizzazione e centri di controllo	15,5%
	8) Centrali manuali ed elettromeccaniche	8,0%
	9) Centrali ed impianti elettronici	18,0%
	10) Ponti radio, apparecchiature A.F. e amplificazione	15,0%
	11) Impianti di alimentazione	9,0%
D) AUTOMEZZI:	12) Autovetture, motoveicoli e simili (compresi automezzi attrezzati)	25,0%
	13) Autoveicoli da trasporto	20,0%
E) AEROMOBILI:	14) Velivoli aziendali	12,0%
	15) Scorta strategica di dotazione velivoli	14,0%
F) IMPIANTI DI PISTA:	16) Apparecchiature di segnalazione e attrezzature di pista	31,5%
G) ARREDI:	17) Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,0%
H) CESPITI VARI:	18) Attrezzatura varia e minuta	25,0%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, secondo il criterio di cui al comma 1 dell'art. 2426 C.C., determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione rettificato, nel rispetto del principio della prudenza, per eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in base al valore presumibile di realizzo. Tale valore tiene conto dei rischi di possibile insolvenza dei debitori sia per quanto attiene la linea capitale che in linea interessi e penalità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti ed i debiti in valuta sono rilevati in Lire al cambio in vigore al momento della contabilizzazione. Le partite creditorie e debitorie, determinate a cambi storici vengono

confrontate, per le monete extra-euro, con i valori risultanti dall'allineamento delle stesse partite ai cambi vigenti a fine anno.

Rimanenze

Le rimanenze, sostanzialmente materiali di scorta degli impianti e delle apparecchiature di controllo del volo, sono valutate con il criterio dell'ultimo costo sostenuto per gli approvvigionamenti, che approssima il valore di mercato.

Per la definizione delle relative risultanze ci si è attenuti ai principi contabili relativi alle parti di ricambio specifiche che tengono conto del costo e della durata della loro vita utile.

In particolare quelle il cui costo è di importo modesto vengono spesate nell'esercizio e non incluse nelle rimanenze.

Quelle di costo significativo e di breve durata sono, invece, incluse tra le rimanenze mentre quelle di importo rilevante e di maggior durata sono incluse nelle immobilizzazioni, considerata la strategicità della loro funzione che, in caso di carenza, comprometterebbe la funzionalità degli apparati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite da denaro giacente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati secondo criteri di congruità per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione e l'esito finale dei contenziosi in atto. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di categoria e corrisponde all'effettivo impegno della Società alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti del personale della Società.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a più esercizi, determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Costi e ricavi

I costi sono determinati in base al principio della competenza economica e temporale. I ricavi sono determinati in base al principio della competenza economica e temporale anche tramite il "Balance Eurocontrol" che rettifica, in più o in meno, le tariffe predeterminate dall'Ente sulla base dei coefficienti unitari di tariffazione (CUT).

Conti d'ordine

I conti d'ordine esprimono il valore del credito I.V.A. in contenzioso e quello degli impegni di natura contrattuale.

L'ammontare del credito I.V.A. è oggetto di contenzioso da lungo tempo, in assenza di una precisa definizione della soggettività d'imposta per il periodo di attività anteriore alla trasformazione in S.p.A.. Data la complessità della tematica giuridica sono in corso avanzate trattative, con l'Agenzia delle Entrate, per la definizione transattiva del contenzioso, anche al fine di evitare l'alea dei giudizi ancora aperti o da instaurare.

Gli importi indicati nei commenti relativi alla voci di bilancio sono espressi in milioni di Lire.

COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Al 31 dicembre 2001 le immobilizzazioni immateriali, totalmente immobilizzazioni in corso, risultano pari a Lire 13.454 milioni e non si sono movimentate nel corso dell'esercizio. Tali immobilizzazioni riflettono le quote di costi di competenza dell'ENAV relativi alla realizzazione, da parte di ESA, del sistema EGNOS (European Geostationary Navigation Overlay), programma cui l'Enav partecipa unitamente ad altre sei agenzie europee di controllo del traffico aereo.

In quest'ottica, l'Enav e le altre agenzie europee hanno definito un Gruppo Europeo di Interesse Economico che, detenendone il diritto d'uso, gestirà unitariamente le infrastrutture di EGNOS sparse sul territorio europeo per poi assumerne, in un secondo tempo, la proprietà, una volta che il sistema sarà stato rilasciato dall'ESA.

Al completamento dell'opera ed alla sua entrata in funzione, previsto per il 2006, inizierà l'ammortamento di tali immobilizzazioni.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2001 ammontano a Lire 1.368.138 milioni con una movimentazione netta del fondo ammortamento, pari a Lire 110.445 milioni, per effetto dello smobilizzo della quota relativa a beni obsoleti espulsi dal processo produttivo o alienati per Lire 3.028 milioni.

Dette immobilizzazioni sono costituite dai beni utilizzati per l'erogazione dei servizi di istituto e si riferiscono, per la parte edifici, a torri di controllo, a centri regionali per l'assistenza in rotta e ad uffici direzionali, per gli impianti, ad apparati radar di

avvicinamento e di rotta, a diverse tipologie di radioassistenze, a sistema di guida all'atterraggio, ad aiuti visivi e luminosi nonché a sistemi di telecomunicazione fissi e mobili.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento è la seguente (in milioni di Lire):

	Costo Storico			
Categoria	*01-gen-01*	*decrementi*	*incrementi*	*31-dic-01*
Terreni e fabbricati	190.749		5.436	196.185
Fabbricati in corso di costruzione	61.563		3.494	65.057
	252.312	-	8.930	261.242
Impianti e macchinari	1.131.816	(7.326)	54.989	1.179.479
altri beni	15.267	(586)	966	15.647
immobilizzazioni in corso e acconti	748.004	(195)	71.004	818.813
	2.147.399	**(8.107)**	**135.889**	**2.275.181**

	Fondo Ammortamento			
Categoria	*01-gen-01*	*decrementi*	*incrementi*	*31-dic-01*
Terreni e fabbricati	58.478		8.028	66.506
Impianti e macchinari	724.763	(2.442)	104.499	826.820
altri beni	13.357	(586)	946	13.717
	796.598	**(3.028)**	**113.473**	**907.043**

Conseguentemente il saldo a fine esercizio dei cespiti al netto del fondo ammortamento è L. 1.368.138 milioni

Gli incrementi più significativi delle immobilizzazioni sono relativi all'ammodernamento del CRAV di Padova (Lire 10.000 milioni), dell'Aeroporto di Olbia (Lire 8.000 milioni), di quelli di Firenze, Palermo e Forlì (Lire 11.000 milioni), del CRAV di Milano (Lire 3.000 milioni), nonché l'integrazione delle apparecchiature di simulazione del Centro di Formazione Professionale (Lire 8.000 milioni).

L'ammontare residuo è relativo a spese, di minore importo unitario, ripartite sui residui impianti della Società.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in corso, l'incremento è determinato dalle spese relative ai seguenti programmi in corso di esecuzione:

Programma ARTAS	Lire 17.000 mil
Automazione operativa fase IV	Lire 14.000 mil
Sviluppi software RVSM	Lire 13.800 mil
Apparecchiature per APP Firenze	Lire 7.600 mil
Testata radar APP Bari	Lire 7.000 mil
Ristrutturazione CRAV Milano	Lire 6.000 mil
Programma STENAV	Lire 5.000 mil

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2001 è pari a Lire 719 milioni, con un incremento di Lire 519 milioni rispetto al saldo iniziale.

Tale valore, per Lire 200 milioni, è relativo alla partecipazione detenuta nel consorzio SICTA di cui la società detiene il 20% del fondo consortile e l'incremento dell'esercizio è relativo a:

- sottoscrizione del 50 % capitale sociale della Italflight System SpA per Lire 484 milioni;
- acquisizione del 22,2 % del Consorzio Geie ESSP per Lire 35 milioni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Le rimanenze dei materiali di scorta relativi alle parti di ricambio degli impianti e delle apparecchiature sono pari a Lire 33.837 milioni. Le rimanenze comprendono tutte le parti di ricambio di costo significativo (sostanzialmente compreso tra Lire 1 milione e Lire 10 milioni) e frequente utilizzo.